

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusco

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

ABBONAMENTI

Udine e domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

INSERZIONI

Articoli comunicati ad avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative (più
da contrattare).
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Il Friuli gratis

Chi manda all'Amministrazione del *Friuli* lire 16, per l'abbonamento a tutto l'anno 1885, riceverà gratis tutti i numeri del giornale che si pubblicheranno a tutto 31 dicembre del corrente anno.

Magnifico Regalo

L'Amministrazione del *Friuli* ha disposto di fornire gratis a tutti gli abbonati per l'anno 1885, un magnifico Calendario da gabinetto col disegno in litografia del Monumento da erigersi in Udine a

GIUSEPPE GARIBALDI

appositamente pubblicato per *Friuli* dal premiato Stabilimento Enrico Passero.

GLI EROI DELL'IDEALE

A scrivere i canti eterni di un'epopea non destinata al tramonto, il sangue dei martiri occorreva e degli eroi; nondimanco gli Apostoli, i Profeti, i Poeti occupano il posto più onorato, il primo, del poema immortale.

La spada proficace bensì l'ultima parola, eppure altro non è che la conseguenza di una causa che determinolla, slanciandola, all'azione.

APPENDICE

Cor di popolana e di gran Dama

Bozzetto dedicato alle gentili mammine per la S. Lucia (1).

Quando mi trovava a Parigi nell'estate del 1881, frequentando specialmente gli istituti ospitalieri e di beneficenza, dedicato specialmente alla infanzia, in quello precisamente dei bambini, assistetti (*Enfants assistés*) vedevo di spesso dei visivi nuovi di fanciulletti di 4, 5, 6 anni, ai quali accuratamente si faceva un esame medico. Domandavo la provenienza. Vista l'età alquanto avanzata, in confronto del propriamente detti esposti - lattanti, mi si rispondeva che, o direttamente da poverissime famiglie di proletari mediante relativi documenti venivano consegnati ed accolti nell'ospizio, ovvero, e ciò per troppo non di rado, venivano raccolti sulla via pubblica specialmente sotto sera, abbandonati dai genitori o per non più oltre pensar a loro avendo altri vizi da mantenere, ovvero anche perché proprio la infelice famiglia non poteva, e dilaniava il cuore veder per fame, per freddo patire quegli innocenti... e più tosto che al delitto si ricorreva intanto alla pubblica carità.

Quello che sto per trascrivere è uno dei tanti episodi toccati in proposito, che nella cronaca cittadina dei giornali

(1) Si sa che da noi in Friuli si usa fare ai bambini dei regolari savoirs sia di giocattoli che di confetture ecc. la vigilia di S. Lucia (ed il sottoscritto che sta verso la chiesa del Redentore ne proverà il gusto) come altrove lo si fa col così detto albero di Natale, ovvero il di dell'Epifania (Befana, S. Nicolò di Bari ecc. ecc.

È il pensiero ispiratore che sommuove agita, incende: egli è solo il duce supremo, l'arbitro, il re.

Così senza Mazzini, non sarebbe stato possibile Garibaldi; senza i libri di Guérazzi noi non avremmo avuto mai la gioventù che morì sui campi cruenti, combattendo le battaglie sacre della patria, del suo diritto, della sua libertà.

Oh eroi dell'ideale, oh pleiade luminosa di giganti, voi che non di uomini, ma di dei avete le tempere e il magnanimo ardore, e voi pure, ad uno ad uno, la morte inghiottite e recide. Voi pure scomparse dal mondo e sembrate affaticati, e pur non siete stanchi, confortati talora, e disillusi, ma per ritornare credenti e invitti serbarvi fino all'ultima ora.

Le aspirazioni, i fremiti, le impazienze generose furono la vostra fede, la grinta alla quale immacolati, chiudendo gli occhi alla luce, vi ravvolgeste. La onorata, gloriosa, sacra bandiera degli ideali vostri è il lenzuolo funebre che intatto, senza brandelli, senza macchia, recate con voi nella bara.

Oh voi felici, che moriste interi.

Osservi volgenti i tempi e di bassezze pieni i turpi istroni cancaneggiano; le ree coscienze dei lenoni politici affannati corrono in cerca di compari, di padroni; un colpevole indifferentismo corrode e guasta peranco i men tristi.

Boriosa e prepotente nullità, avida anelano a superbo, inchiesta altezza; il volgo degli ambiziosi senza pudore reclama pure esso, e ad alta grida, un posto eletto nel sociale convivio. Gli accorti, gli scaltri, i cantambanchi d'oggi specie, violenti s'impongono, soprafacciando i buoni, i migliori.

Oh, eroi dell'ideale, quali i continuatori degli esempi vostri, i legittimi eredi del carattere vostro e della vostra virtù?

Con la scomparsa di Federico Campanella, la legione venerata degli dei indigiti della patria, si assottiglia e restringe un'altra volta.

Fu Campanella il discepolo più caro e più amato di Giuseppe Mazzini.

Non fu un uomo, ma un'idea fatta uomo. Animo indomito, ebbe comune il privilegio della tempra diamantina di Maurizio Quadrio, il Bajardo della penna.

Unico superstite della classe triade mazziniana, all'ammirazione dell'Italia che pensa, sta ancora ritto sul piedestallo Aurelio Saffi, il più dotto, il più sapiente dei mazziniani, dopo la morte del loro capo e maestro.

A Federico Campanella oggi morto, sono gli uomini d'opposto ed avverso parteggiare politico, tributano onoranze e prodigano lauri.

Usanza vecchia che pur sempre si rinnova codesta: e si direbbe essere una necessità per gli stessi uomini grandi il morire, onde alla loro memoria sia resa quella giustizia, che invano altitessero in vita.

Alla tomba di Federico Campanella, divenuta un'ara, mandiamo l'omaggio di un sospiro.

Nello sconfinato padule delle coscienze sempre che ci attornia, sono ancora i morti quelli che a noi sembrano i più e meglio vivi!

Mosè Sacconi.

Gli aumenti dei dazi in Francia

Il dotto economista francese Paul Leroy-Beaulieu pubblica, nell'*Economiste français* del 6 dicembre, un articolo intitolato: *De la situation présente de l'agriculture, nel quale combatte i progettati aumenti di dazio sui cereali e sul bestiame.*

Fra le ragioni buonissime che egli porta in sostegno della sua tesi, vi è anche questa che ci affrettiamo a riprodurre: «... I governi stranieri si sono allarmati per questi progettati aumenti. Quello d'Austria-Ungheria ha già fatto pervenire le sue lagnanze circondate da certe minacce di repressione che, per quanto presentate con tutta la finezza diplomatica, non sono né meno serie, né meno reali.

La stampa italiana ha dato anch'essa un segno d'allarme, e non è facile du-

bitare che gli stati Uniti non abbiano a seguire questi esempi europei. Per cui c'è da temere che i nostri dazi sui cereali e sulla carne, facendo rincarare la vita della popolazione urbana, che forma ora quasi la metà della popolazione della Francia, non giunga a togliere agli operai anche una parte del lavoro attuale.

« Se l'Italia, l'Austria e gli Stati Uniti, e domani forse la Repubblica Argentina ed il Chili, rialzano i dazi d'entrata sui nostri prodotti fabbricati, di quei 1500 o 1800 milioni di franchi di articoli che noi vendiamo all'estero otterremo il seguente risultato; da un lato avremo fatto aumentare il costo della vita degli operai di Parigi, Marsiglia, Bordeaux, Lione e di tutti i centri industriali, dall'altro avremo diminuiti gli sbocchi del nostro commercio.

« Così gli operai saranno colpiti in vari sensi: i loro salari diminuiranno poiché la vendita dei loro prodotti sarà inceppata da rialzo dei dazi nei paesi vicini; ed i generi di consumo aumenteranno.

Quale doppia calamità in tempi di crisi, e quali conseguenze dirette ed indirette ne possono venire? E strano che il Governo non abbia fatto simili riflessioni; ma il Ministero attuale è disgraziato da qualche tempo; si può anzi affermare che non ha fortuna; tutto quello che fa, è concepito male e volge a male. »

Anche il *Peit Provençal*, in un nuovo articolo di Pietro Roux, dimostra i danni che ne verrebbero alla Francia dagli aumenti di dazio.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 11. — Pres. DURANDO.

Riprendesi la discussione della legge sui maestri elementari.

Dopo osservazioni di Pica, Vitelleschi, Cantoni (relatore) e di Saracco, approvati l'art. 7 che dispone che il maestro possa essere licenziato in qualunque tempo, primo: per insufficienza pedagogica; secondo: per infermità che lo renda inabile a continuare il servizio o riassumerlo; terzo: per essere incorso negli ultimi 5 anni tre volte nella pena della censura o due volte nella sospensione. Il Consiglio comunale delibera il licenziamento. La proposta

— Senza dubbio la miseria. Non lo poteva più mantenere.

— Ma abbandonarlo!...

— E chi lo sa se dessa non vada ad annegarsi.

— Ella andava dalla parte del fiume.

— La va male oggi, il lavoro manca; tutto è caro.

— E quand'anche le donne lavorino, desse guadagnano ben poco.

— Certamente questi è un bambino abbandonato volontariamente.

— Bisogna andar in cerca di una guardia che lo condurrà all'ospizio.

— Non c'è altro da fare... Povero piccino!

— Ed è tanto bellino.

— E come pare intelligente e buono!

— Laceri il cuore.

— E dire che vi sono tanti ricchi che non hanno prole, e che sarebbero felici d'avere uno, massime come questo!

La pescivendola avea soggiunto attentamente il bambino senza dir verbo ed ascoltate distrattamente le riflessioni e tutte le parole che si erano barattate intorno ad ella.

D'un tratto, lasciando la carretta ed aprendosi un varco fino al bambino, si chinò più da vicino per parlargli.

— Vuoi tu venir con me, carino?

Il piccino la guardò col suo bel'occhio innocente e non rispose.

— Io ti farò da mamma, lo vuoi?

Il bambino taceva.

— Ebbene giacché tu non vuoi venir con me e che io non ti faccio da mamma non avendo tu più la tua, io ti abbandono, me ne vado.

Allora e quasi con un disperato slancio, l'infelice bambino aprì le braccia e si strinse al collo della pescivendola gridando in modo accorato:

— No! non mi lasciare; non mi abbandonare!

del licenziamento appartiene anche agli ispettori scolastici.

Approvati i rimanenti articoli.

Procedesi alla votazione a scrutinio segreto della legge discussa.

Il risultato della votazione è questo: votanti 70, favorevoli 48, contrari 24. Levatisi la seduta. La prossima seduta avrà luogo sabato.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 11. — Pres. BIANCHIARI.

Riprendesi la discussione della legge ferroviaria.

Simonioli continuando lo svolgimento del suo ordine del giorno combatte la tariffa, e la concessione delle nuove costruzioni e l'operazione finanziaria.

Comunicasi la proposta della giunta che si convalidi l'elezione di Castellazzo nel collegio di Grosseto.

Chinaglia a nome di Adamoli ed altri presenta la seguente proposta:

« La Camera sospende ogni deliberazione sulla elezione di Grosseto che viene rinviata alla giunta con l'incarico di appurare alcuni fatti politici a carico dell'eletto. »

Aporti ritiene che la sospensione di Chinaglia sia contraria alle leggi che vietano di sindacare la volontà degli elettori, perciò contrappone la pregiudiziale.

Crispi, associandosi perché la Camera non ha diritto di sindacare i fatti avvenuti o non avvenuti prima che fosse deputato.

La Giunta propone la convalidazione perché riconosce regolarissima la elezione nella forma. Non resta alla Camera che prenderne atto.

Cavallotti domanda la sospensione a sua spiegazione nelle accuse di uno dei nostri colleghi.

Presidente qui non vi sono né possono esservi accusatori.

Cavallotti. Accuse vaghe ve ne farò e facili il giudizio o l'accettazione della proposta di Chinaglia equivarrebbe ad una condanna. Perciò invoca l'inchiesta; Adamoli dice che ha creduto il miglior metodo sia l'inchiesta.

Procedesi alla chiama sulla pregiudiziale di Crispi e di Aporti. È approvata con voti 155 contro 123.

Convalidasi quindi l'elezione di Castellazzo.

Comunicasi una lettera di Finzi che per motivi personali si dimette irrevocabilmente.

— Oh! esclamarono tutti gli spettatori testimoni di una tal scena, ciò è ben pietoso.

La pescivendola rispose:

— E mi vorrai allora bene?

— Sì, sì, t'amerò. Non mi lasciare; non mi abbandonare!

— Orsù, disse la pescivendola, come parlando fra se stessa, è deciso! Io non sono ricca, ma io ho la mia carretta e le mie braccia. Erbaggi e frutta l'estate, pesce l'inverno. Dio provvederà. Starda tanto bene! Ma come nell'ospizio? Mi chiamerà mamma... a ed io finirò col credere che egli sia proprio mio. Farà le veci del mio piccolo Giuliano, morto quando avea tre anni nell'anno stesso che morì suo padre. È deciso e poiché nessuno lo reclama, lo conduco meco.

Un mormorio d'approvazione, di consolazione, di ammirazione sfuggì da tutti i petti. Un profondo rispetto colpì per questa brava e coraggiosa popolana che, obbedendo al suo cuore, stava per accollarsi un peso pur guadagnandosi il pane giorno per giorno. Ed i commenti ad alta voce si moltiplicavano.

— L'è pur una gran bella azione che fa.

— Oh! sì. Ne sarà ricompensato, egli l'amerà come fosse sua madre.

— E cosa sapeto, a tirar su un bambino.

— Finché son piccini, l'è poca cosa, ma poi vengono le scorbosità.

— Poi egli aiuterà sua madre addottiva, si lavorerà.

— Chi lo sa? V'hau tanti ingrati!

— Non pare niente affatto cattivo; questo bambino... Vedrete che la buona azione della pescivendola sarà ricompensata.

Durante tali colloqui la pescivendola avea disposto così la sua mercanzia: da fare un posticino al piccino. Ripiegò il

della grande metropoli non fan difetto.

Lo dedico a voi mammine gentili che domani mattina vedrete i vostri bimbi allegri e contenti far il diavolo a quattro intorno alle cucucole che loro apporterà la cieca Santa... affilchè un momento rivolgate il pensiero a tanti e tanti altri che nella stessa ora tremeranno pel freddo e pella fame che loro morirà le viscere...

È una storia vera.

È ben semplice, senza nessun spirito d'investizione, di calcolo letterario.

Pochi giorni fa una povera donna del popolo, di quelle che vivono come i cavalli da nolo, senza ridere, sciupando i muscoli onde guadagnarsi il magro pane quotidiano, traversava il viale di Neuilly (1) traslocando un carretto carico di pesce.

« Pesce fresco, pesce vivo, anguilla di mare » gridava rasonamente... quando s'accorse d'un capannello di gente, una dozzina fra uomini e donne.

— Cosa è nato? Chiese essa ad una cuoca che col canestro sotto il braccio si allontanava dall'assembramento.

— Un bambino abbandonato.

— Un bambino abbandonato! Che disgrazia!

E la brava pescivendola, poiché era proprio una perla, stata a vedere, si spinse avanti con un colpo di torace, nel qual torace vi stava un cuore, nella carretta fra la gente. Senza abbandonarla, ella poté vedere il bambino smarrito ed udire i parlari.

Era un fanciulletto di due anni pressappoco, dalla bella fisionomia. L'occhio azzurro bello pel colore e pella forma, lo sguardo limpido e franco, la fronte

(1) Fuori la cinta fortificata di Parigi: sarebbe seguita ai Campi Elisi,

ampia, la testa abbondantemente fornita di una bionda capigliatura, corta, arruffata, alquanto crespa, come quella delle grandi puppate che costano un 25 lire. Il suo povero vestito era rappezzato in più luoghi, ma pulito, ed il bambino calzava buone scarpe; alquanto lunghe e larghe per lui, locchè faceva supporre che c'era stata una buona occasione per comperarlo. Egli non piangeva e non avea fame. A tutte le domande che gli si rivolgevano rispondeva senza imbarazzo, con una adorabile gentilezza nel suo linguaggio bambinesco.

— Come ti chiami piccino?

— Non lo so.

— Ov'è tua madre?

— Non lo so.

— Chi ti portò qui?

— Mamma.

— Allora, ella ti abbandonò, la mamma tua?

— Sì.

— E non ti disse che ritornerà?

— Mamma piangeva.

— E perché?

— Non lo so.

— E ti ha baciato nell'abbandonarti?

— Sì, sì... ella piangeva.

— E cosa fa la tua mamma?

— Lavora.

— E di che?

— Non lo so.

In questo momento un giovane beccaio, col suo lungo bianco grembiule intorno al collo e sulla testa un cesto pieno di carne, disse che avea incontrato in fondo al viale una donna poveramente vestita che camminava prestamente e singhiozzava nel suo mocchigno. Egli avea affiorato le seguenti parole con voce soffocata:

« Dio mio abbiate pietà di lui! »

— E certamente la madre dissero molti in coro.

beneficio di un distillato patriota Reduce dalle Patrie Battaglie, di passaggio per questa Città.

Arrestati. Le guardie municipali arrestarono ieri certo Della Rossa perché si introduceva nelle case per domandare l'elemosina, pretendendola non brutti modi ed essendo anche ubriaco.

Antonio Galletti.

Una triste notizia ci fu data leggendo oggi sui giornali della vicina Venezia. Il sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia, Antonio Galletti è morto l'altra notte in quella Città, in seguito ad una violenta pneumonite.

L'esimo magistrato era nato a Ronchi di Latteana, nel 1828.

Fu per parecchi anni procuratore del Re al nostro Tribunale Civile e Correzionale e indi fu promosso ad effettivo a quel di Pordenone.

L'intelligenza e la operosità cui andava a dovizia fornito, valsero al Galletti per progredire nella sua carriera, fino a raggiungere l'importante posto che da ultimo occupava.

Nel 1882 durante le inondazioni di Ronchi, fu meritoriamente additato alla pubblica ammirazione, per la condotta sua animosa e generosa, sprezzante il pericolo, ponendo fino a repulisti la propria per salvare l'altrui vita.

Antonio Galletti è morto nell'ancora fiorente età di anni 66, lasciando durevole eredità d'affetti in quanti conobbero e poterono apprezzare le belle doti della mente e quelle ottime del suo cuore.

Alla famiglia desolata del compianto e distinto magistrato, mandiamo l'omaggio delle nostre condoglianze.

Redazione.

In Tribunale

I gesuiti - Tajani e Pierantoni. Ieri alla Corte di cassazione venne discusso il ricorso del ministero delle finanze contro la sentenza della Corte d'appello favorevole ai gesuiti del napoletano, nella nota causa per la pensione.

Il ricorso del ministero era sostenuto dall'on. Tajani; difendeva i gesuiti il senatore Pierantoni.

Il rappresentante del P. M. concluse per l'accoglimento del ricorso.

Gastronomia

Frittura di patate al naturale. Pelate delle buone patate, tagliatele a fette spesse e frigettele a grand'olio piuttosto adagio; cotte tenere di color dorato, ma non secche, spolverizzate di sale, e servitele.

Don Margotti, che ama la naturalezza delle cose, quando la sua serva gli prepara questo piatto, non può tenersi dal darle un bacio.

Proverbi

Bisogna navigare secondo il vento

Beltà e follia vanno spesso in compagnia

Bisogna pigliar la buona occasione pel capelli.

Nota allegra

Un uomo si presenta a una tipografia e domanda di essere impiegato come correttore.

— Ma voi sapete correggere?

— Se so correggere ho passato dieci anni in una casa di correzioni....

Due fanciulli contemplavano un quadro rappresentante Adamo ed Eva nel costume dei primi giorni della creazione.

— Quale dei due è il marito? chiese al fratello la bambina.

— Come vuoi tu chi lo indovini? rispose il ragazzo; non sono vestiti!

Sciarada

Sommo latino vate, il mio Anale Dir poteva a buon diritto il mio primiero; Ma se lo dice alcuno che d'un totale Fa la figura, rider fa davvero.

Spiegazione della sciarada precedente

Baci-no

Varietà

Nuovi vagoni. Fra pochi giorni le ferrovie dell'Alta Italia metteranno in servizio regolare tra Torino, Milano e Venezia ben 4 carrozze di prima e seconda classe a balneazione ed intercomunicazione del tipo ideato dal chiarissimo ing. Kossuth.

Nuove locomotive. Il consiglio di amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia ha approvato il contratto stipulato colla Ditta Cernimede & Comp. di Milano per la fornitura di 10 locomotive-tenders per servizio delle ferrovie complementari, la cui spesa ammonta a L. 417,000.

Un orribile uxoricidio. Telegono da Catania che a Bronte è avvenuto un orribile uxoricidio.

Un certo Giarrizzo Antonio, ritornato a casa dal lavoro stanco ed affamato e trovato il fuoco spento, montò sulla furia contro la propria moglie, certa Chirieleison Carmela, donna di 60 anni. La moglie gli rispose per le rime.

Nacque una lite tremenda che terminò colla morte della povera Carmela, la quale cadde a terra uccisa dall'infame colpo suo uomo.

L'uxoricida venne subito arrestato dal delegato di P. S. Luciani.

Notiziario

La relazione al Quirinale.

Roma 11. Stamane ebbe luogo la solita relazione dei ministri al Re. Tutti i ministri erano presenti, tranne l'on. Mancini, tuttora ammalato.

Il Re e Pessina.

Dopo la relazione ebbe luogo un lungo colloquio fra il Re e il ministro guardasigilli, on. Pessina.

Il testo della lettera Tazzoli.

Ecco il testo della lettera del prete Tazzoli, scritta dalla prigione di Mantova ad un amico. Questa lettera fu letta oggi dall'on. Cavallotti. Eccola:

« In questo momento ho notizia dell'innocenza del povero Castellazzo. Sono lieto che il nostro amico è degno di noi. Novanta colpi di bastone non valsero a strapparli una parola. Manco male! l'onore è salvo. Non si dispera d'una nazione quando è salvo l'onore ».

Tazzoli.

Essa ha prodotto profonda, decisiva impressione.

Finzi ritirerà.

Secondo il Diritto l'on. Finzi ritirerà le dimissioni, dopo le manifestazioni della camera.

Le elezioni a Milano.

Sembra proprio stabilito che le elezioni generali amministrative colla lista unica avranno luogo nella seconda quindicina del gennaio venturo.

Il vaiuolo a Milano.

Serpeggia di nuovo il vaiuolo. In questi ultimi giorni, e ieri stesso, se ne sono verificati parecchi casi.

Il cholera in mezzo all'Oceano.

Nella nave Matteo Bruzzo, respinta dai porti americani e tornata in Italia, si trovavano 1200 passeggeri, tra i quali 180 donne.

Durante la traversata dell'Oceano si ebbero a bordo 44 casi di cholera con 22 decessi.

I passeggeri, saranno mandati all'Isola Pianosa per farvi 30 giorni di quarantena.

Dopo, Pianosa, sgombrata dagli abitanti e dai condannati, resterà destinata a Lazzeretto permanente invece del Lazzeretto che si voleva fare a Brindisi.

Disordini a Trieste.

Durante la seduta del Consiglio Municipale di Iersera l'altro vi furono gravi tumulti in galleria. Discussero l'istanza della società slovena Edinost (Unione) per l'elezione di una scuola slovena in città. La folla non potendo contenere sciarpi in grida ed urli, molti fischiarono, parecchi applaudivano, nacque un baccano indistinto.

Il podestà dopo replicate ammonizioni fece sgombrare la galleria.

Il consiglio passò all'ordine del giorno sulla petizione della Edinost.

Telegrammi

Parigi 11. (Senato). Discutono i crediti per Tonkino. Jaures sostiene le conclusioni della relazione approvate i crediti, esalta l'importanza del Tonkino. Broglie critica la politica seguita.

Parigi 11. (Senato). Broglie dichiara che egli e i suoi amici non voteranno i crediti perché la politica coloniale conviene soltanto alle potenze le cui forze sono esuberanti. Il passato

lo ammaestra a non aver fiducia nell'avvenire.

Ferry risponde che lungi dall'esser isolata la Francia è intimata con tutte le grandi potenze ed ha comuni le idee riguardo l'Egitto con i tre grandi imperi. La Francia andrà a Berlino sapendo quel che voleva.

Dura l'antica amicizia con l'Inghilterra tanto che questa spontanea si offerse alla mediazione con la China, ma gli sforzi riuscirono vani in seguito all'attitudine della China, la cui proposta ritenuta inammissibile da Granville non furono trasmesse essendo uguali a quelle respinte dalla Francia nell'ottobre. Il tempo dei negoziati è passato; bisogna agire; se la politica moderata è infruttuosa. Impegnarsi di adottare misure energiche per rispondere alla legittima impazienza del paese.

I crediti sono approvati all'unanimità.

Memoriale dei privati

Estratto dal Foglio Annuale legittimo. Il N. 47 del 6 dicembre contiene:

(Continuazione e fine).

A richiesta di Freschi Domenico fu Antonio di Pagnacco l'usciere del Tribunale di Udine ha notificato a Conedo Argentina di Gioacchino assente di ignota dimora, copia del ricorso 30 novembre 1884 per separazione personale a titolo di volontario abbandono e di ingiuria grave, con appiedato decreto 1 dicembre che fissa il giorno 11 dicembre corrente ora 10 ant. per la comparizione delle parti.

Nella causa per esecuzione immobiliare promossa dal Consorzio sul But di fronte a Surtio rappresentato nella persona del proprio Presidente avvocato Edoardo Quaglia contro De Reggi Antonio e De Reggi Giovanni entrambi di Surtio debitori contumaci, nel giorno 15 gennaio 1885 alle ore 10 ant. alla pubblica udienza che si terrà nel Tribunale di Tolmezzo avrà luogo l'incanto degli immobili siti in mappa di Surtio in 23 lotti da aprirsi sul prezzo offerto dall'esecutante, sotto le condizioni portate dal bando 30 novembre p. p. ostensibile in quella Cancelleria.

L'avv. Concari dott. Francesco, rende noto che il Tribunale di Pordenone, provvedendo sul ricorso prodotto da Clautti Domenico nel giorno 5 settembre 1884, col quale si fece a domandare la dichiarazione di assenza del proprio marito Brada Domenico, con decreto 19 settembre stesso, ha ordinato che sieno assunte informazioni sul conto del presunto assente.

A richiesta di Cerri Urbanis Maria di Ajello (Impero Austro-Ungarico) l'usciere addetto al Tribunale di Udine, ha notificato all'ingegner Tomadoni dott. Giuseppe e Pietro di Cormons (Impero Austro-Ungarico) la sentenza in loro odio proferta dal Trib. di Udine il 12 settembre 1884, ed all'appoggio dello stesso gli ha fatto premettere mobigliare ed immobilizzare a termini di legge.

L'Estratto al n. 42, del 10 dicembre contiene:

Nell'incanto tenutosi in San Daniele nel 30 novembre decorso per l'appalto della illuminazione pubblica di quel paese per quinquennio 1885-1889 venne provvisoriamente aggiudicato col ribasso del 20.05 per cento sul canone annuo fissato nel detto avviso d'asta in lire 1600. Il termine utile alla presentazione delle offerte di migliorior del ventesimo, scade alle 11 ant. del 15 dicembre corr.

La signora Trevisanotto Rosina di Spilimbergo dichiarò di accettare col beneficio dell'inventario l'eredità abbandonata dal di lei padre.

Il consiglio comunale di S. Quirino stabilì la costruzione della strada obbligatoria che da San Foca va al confine di S. Leonardo. Laonde nel locale del municipio il giorno undici (1) ant. alle ore 10 ant. sarà tenuta l'asta per aggiudicare, provvisoriamente al miglior offerente il lavoro di costruzione della strada suannunziata. Il dato regolatore è di lire 2849. Il termine utile per il migliorioramento del ventesimo scadrà alle ore 12 mer. del giorno 17 di dicembre ant.

Si rende noto che a richiesta di Luigi Ciccho, ed a carico di Pontelli Libero e Maria, di Missitini Anna, debitori e di Sacco Giovanni, terzo possessore, tutti di Tarcento, sono posti in vendita i beni in mappa di Tarcento. L'incanto giudiziale seguirà addì 14 gennaio 1885 alle ore 10 ant. all'udienza del detto Tribunale, e si aprirà sul prezzo di lire 593.40 offerto dall'aspirante.

(Continua)

(1) Ci pare che questo avviso sia stato pubblicato troppo tardi e perciò la spesa relativa sia divenuta quasi inutile.

(N. d. R.)

MERCATO DELLA SETA

Milano, 10 dicembre

Passano i giorni ma nulla si presenta che ci permetta di calcolare sopra un avvenimento meno triste per l'andamento degli affari.

Tutto progredisce circondato dalla massima monotonia sia per gli acquisti che per le vendite, quel che anche le pratiche inerenti portano le stesse impronte della svogliatezza e della difficoltà create da questa situazione.

E ben vero che siamo a bassi prezzi, e che prezzi e che perciò non si deve paventare un sensibile deterioramento degli stessi, ma intanto la nostra industria, già abbastanza travagliata, deve continuamente lottare fra le angustie di caro prezzo della materia prima da una parte, e le continue esigenze di sempre più buon mercato dalla parte del consumo.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 11 dicembre

Rendita god. 1 gennaio 96.33 ad 96.58 id. god. 1 luglio 96.50 a 96.70. Londra 5 mesi 26.04 a 26.09. Francoese a vista 99.98 a 100.20

Vaiute.

Pazzi da 20 franchi da 20. — a — — — Banco austriaco da 205.25 a 208.75. Fiorini austriaci d'argento da — a — — — Banca Veneta 1 gennaio da 968 a 969. Società Cost. Ven. 1 gennaio da 890 a 891.

FIRENZE, 11 dicembre

Napoleoni d'oro 20. — a — — — Londra 26.07. Francoese 100.25. Azioni Minip. 678.80. Banca Nazionale — — — Ferrovia Merid. (con.) 672.60. Banca Toscana — — — Credito Italiano Mobiliare 971.50. Rendita italiana 96.35 —

VIENNA, 11 dicembre

Mobiliare 297.40. Lombardo 148.80. Ferrovia Austr. 306.75. Banca Nazionale 855. — — — Napoleoni d'oro 9.75 1/2. Cambio Pubbl. 48.67. Cambio Londra 123.80. Austriaca 68. —

PARIGI, 11 dicembre

Rendita 3 Ogi 79.15. Rendita 6 Ogi 105.72. Rendita italiana 96.75. — — — Ferrovia Lomb. — — — Ferrovia Vittorio Emanuele — — — Ferrovia Romana 139. — — — Obbligazioni — — — Londra 26.84. — — — Inglesi 99 1/16. Italia 91/16. Rendita Turca 8.60

BERLINO, 11 dicembre

Mobiliare 449.60. Austriaca 611.60. Lombardo 249.50. Italiano 97.30

LONDRA, 10 dicembre

Inglese 99. 1/16. — — — Italiano 97. 6/8. Spagnuolo — — — Turco — — —

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BRUATTI ALESSANDRO, OFFICINA FARMACIA.

ANNO SCOLASTICO 1884-85

CARTOLERIA MARCO BARDUSCO IN UDINE

Via Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà

Assortimento completo oggetti di cancelleria, testi libri da scrivere per le

Scuole primarie

a prezzi di tutta convenienza.

Condizioni speciali e sconti rilevanti per Municipi, Istituti Pii, Scuole ecc.

Occorrenti completi per scrittura e calligrafia delle Scuole Comunali di Udine ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I inferiore L. 1.60
» I superiore » 2.20
» II » 2.65
» III » 4.10
» IV » 3.60

NEGOZIO D'OTTICA GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

UDINE UDINE
Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasta, filo a tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

I più medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

AGENZIA MARITTIMA

(Società la Vetoce)

NAVIGAZIONE ITALIANA

In Beano di Codroipo è istituita un'Agenzia marittima per trasporto di passeggeri e merci per le due Americhe, Indie, China ed Australia.

Rivolgersi al rappresentante signor Mizzan Tommaso in Beano.

Per ogni schiarimento, possono anche rivolgersi in Pannanico, al sig. Francesco Manazzoul.

Copia fedele. Traduzione.

Parigi, 6 novembre 1858.

Sim. sig. Farmacista Galeani 25

Milano.

Noi, autori della Polvere per acqua sedativa, se da 22 anni la troviamo così balsamica nelle donne per infiezioni e lavate profonde (maggioremente d'estate), non possiamo persuaderci che possa tornare inutile all'uomo, sempre intendiamoci per ingiuria; ma poi caso del signor L. L. bagni, e sempre bagni, lo ripetiamo, nell'interesse d'una sua radicale guarigione. Quando assolutamente fosse impossibilitato di fare i bagni, iuzzi delle pezuole nell'acqua sedativa ed avvolga bene il pene ed i testicoli e ciò sarà a giusta misura.

E contrario all'andamento della cura l'irregolarità, vale a dire con continuità nei bagni sedativi, anche presentativi prima e dopo il coito.

Vi saluto distintamente.

F. NELATON

14, Place de la Bourse, 2 étage.

Prezzo L. 1.10 al flacone; a domicilio, a mezzo pacco postale, aggiuntosi 50 cent. Totale L. 1.60 per posta.

Scrivere franco alla farmacia Galeani.

Excelsior! POLVERI PETTORALI PUPPI

PREPARATE

alla Farmacia Reale

ANTONIO FILIPPUZZI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un'estasiamento, perchè oltre la singolare efficacia, essendole composte di sostanze ad azione non irritante, possono essere usate anche dalle persone delicate e indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi.

Questi straordinari e immanchevoli effetti si ottengono col uso di queste polveri la cui azione non manca mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano.

Ogni pucchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippuzzi.



D'AFFITTARSI due appartamenti

In primo e terzo piano.

Via della Prefettura, Piazzetta Valentini Casa Bardusco.

D'affittare

in casa DORTA, suburbio Aquileja Pianoterra. Due vasti locali per diversi usi.

Orario ferroviario (vedi quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine - Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

**Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali,
 Opere Pie, ecc.**

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole,
 Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

SACCHETTI PER NOZZE

Eleganza — Novità — Distinzione

assicurata mediante i vaghi nostri **Sacchetti da Confettore per Nozze**, confezionati in raso di seta, ed **alluminati** in oro antico, argento finissimo, a gemme, oro rosso rubino, smeraldo, opaline, zaffiri, cangianti.

Primitissima, speciali qualità in seta rasata assortita — confezione accuratissima — vera eleganza e ricchezza di guarnizioni — alta novità, leggerezza artistica di **Monogrammi** — intrecciati, **Emblemi**, **Nomi**, **Corone**, **Stemmi**, miniature in oro, splendide, delicate, perfettissime.

I nostri Sacchetti Italiani, che primeggiano per assieme grazioso e smagliante — proprio agli Sposali di famiglie distinte e di buon gusto, quantunque tutti disegni e miniati espressamente — commissione per commissione — vanno preferiti per convenienza di prezzo, ai decreti a stampa oneri e tutti comuni.

Commissioni presso **Attilio Balcer**, sorta Via Paolo Sarpi n. 22, UDINE.

Avvertenza — I signori Fidejussori ne sollecitano le ordinazioni per regolarità di lavoro e di spedizione.

SI ACCETTANO Avvisi a prezzi modicissimi

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

MILANO — Farmacia N. 24, Ottavio Galleani — MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che lo lodò più sincero ovunque è stato adottato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo stesso nome che sono inefficaci e spesso dannose: il nostro preparato è un Olosteonitro disteso su tela che contiene i principi dell'**arnica montana**, pianta nativa dalle alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'**arnica**, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà**.

La nostra tela viene talvolta falsificata ed imitata goffamente col **verderame**, veleno conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano i **certificati che possediamo**. In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte del corpo** la **guarigione** è pronta. Giovani nei **dolori reumatici della colloca**, **nefrite**, nelle **malattie di udito**, nelle **emicorree**, nell'**abbassamento d'utero**, ecc. Serve a lenire i **dolori da artrosi cronica**, da gotta: risolve la **callosità**, gli **indurimenti da cicatrici** ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

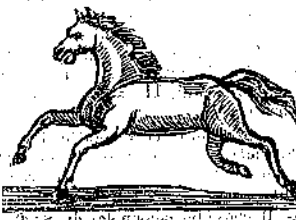
Costa L. 10, al metro. L. 5, al mezzo metro.

Spedizioni franca a domicilio aggiungendo le spese postali.

Rivenditori: In Udine, **Fabris Angelo**, **Comelli Francesco**, **Antonio Pontotti** (Filippuzzi) farmacisti; **Corizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Soravalle, **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalato**, Ajlinovic; **Graz**, Grablovitz; **Elmoo**, G. Prodam, Jakob F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Cass A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 98, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce per ogni razza di animali, da quella del cavallo a quella del cane, a quella del fagiano, a quella del coniglio, a quella del topo, a quella del ratto, a quella del gatto, a quella del cane, a quella del fagiano, a quella del coniglio, a quella del topo, a quella del ratto, a quella del gatto.



chiosa la più avanzata. Impedisce lo irrigidimento dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, di antica data, la debolezza dei tendini, alle gambe, neccavalmente muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Unico deposito in Udine alla drogheria **F. Minisinal**.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.45 ant.	ore 7.21 ant.	ore 1.40 ant.	ore 7.27 ant.
ore 5.10 ant.	ore 9.43 ant.	ore 5.25 ant.	ore 9.54 ant.
ore 10.20 ant.	ore 1.50 p.	ore 11.15 ant.	ore 8.30 p.
ore 12.30 gora.	ore 5.15 p.	ore 8.18 p.	ore 8.28 p.
ore 4.48 p.	ore 8.15 p.	ore 9.15 p.	ore 8.38 p.
ore 8.28 p.	ore 11.06 p.	ore 9.15 p.	ore 2.50 ant.
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 6.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 8.50 ant.	ore 9.18 ant.
ore 7.45 ant.	ore 9.42 ant.	ore 8.50 ant.	ore 10.10 ant.
ore 10.50 ant.	ore 1.38 p.	ore 1.49 p.	ore 4.25 p.
ore 4.50 p.	ore 7.38 p.	ore 8.15 p.	ore 7.40 p.
ore 6.55 p.	ore 8.33 p.	ore 8.56 p.	ore 8.20 p.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 3.50 ant.	ore 7.57 ant.	ore 7.20 ant.	ore 10.10 ant.
ore 7.54 ant.	ore 11.25 ant.	ore 9.10 ant.	ore 12.50 p.
ore 6.45 p.	ore 9.52 p.	ore 4.50 p.	ore 8.08 p.
ore 8.47 p.	ore 12.36 p.	ore 9.15 p.	ore 1.11 ant.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO
 CHIMICO INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele
 è fornito

delle rinomate **Pastiglie Marchesini**, **Larres**, **Becher**, dell'**Eremita di Spagna**, **Panari**, **Vichy**, **Prendini**, **Rampasini**, **Poterson** e **Lozenges**, **Cassia Aluminata Filippuzzi** ecc. ecc. atto a guarire la tosse, raucedine, congestione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento allontana ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere ciarlatanesche raccomandazioni che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome o sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sovrastando qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della Farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, a per la preparazione accurata, la più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed offendono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini, e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Ache Bianco efficace contro i catarri cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissima preparazione tonica corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, la cachessia palustre, ecc.

Sciroppo di estratto alla codeina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame o quello solutivo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo **Sciroppo di Bifosfolato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloria**, l'**Odonatolico Pontotti**, lo **Sciroppo Tamarindo Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato di Merluzzo** con e senza protettore di ferro, le polveri antimoniali diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: **Farina latta Nestlé**, **Ferro Bravais**, **Magnesia Henry's** e **Landriani**, **Papone** e **Pancratina Dufresne**, **Liquore Goudron de Guai**, **Olio di Merluzzo Bergen**, **Estratto Orzo Tallo**, **Ferro Foulis**, **Estratto Liebig**, **Pillola Dehaut**, **Porta**, **Spellanoni**, **Brera**, **Cooper's Holland**, **Biancardi**, **Giacomini**, **Vallet**, **Febbrifugo Möbi**, **sigarette stramonio**, **Esch**, **Tela all'arnica Galleani**, **collifugo Lazz**, **Borsontylen**, **Blatina Cui**, **Confezioni al bromuro di canfora**, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cor dopi, gambe e delle glandole. Per mollette, vescicanti, caprellati, puntate foruncolate, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1878, n. 2178, Divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Carroll**, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6.—
 mezzana » 2 » 3.50
 piccola » 1 » 2.—

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.

NB. La presente specialità è posta sotto la protezione della legge italiana, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini.

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista **Azimonti Pietro**.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfiture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alle gambe prodotta dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bosero e Sandri** dietro il Duomo.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLEVATORI
 DI
 BOVINI!

ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, e perisce non poco; l'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca, che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, a una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito
 cornici, quadri, stampe
 antiche e moderne, o-
 leografie, luci da spec-
 chio. Carte d'ogni ge-
 nere a macchina ed a
 mano; da scrivere, da
 stampa e per commer-
 cio. Oggetti di cancel-
 leria e di disegno.

Via Prefettura
 PREMIATA FABBRICA
 liste uso oro e finto
 legno per cornici e tap-
 pezzerie a **prezzi di**
fabbrica. Cornici di
 ogni genere e lavori in
 legno intagliati ed in
 carta pesta, dorati in
 fino.

Via Daniele Manin
 TIPOGRAFIA
 editrice del giornale
 politico-quotidiano **Il**
Friuli. Si stampano
 opere, giornali, opus-
 coli, avvisi, registri,
 ecc. con esattezza e
 puntualità nell'esecu-
 zione a **prezzi con-**
venientissimi.

PRESSO
 LA PREMIATA FABBRICA

PIETRE

ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO
 fuori porta Venezia
 trovasi un grande de-
 posito di **bocchette per**
paraloje ad uso irriga-
zione. Si assumono in
 oltre commissioni per
 qualunque lavoro in
 cemento.

Presso la stessa Ditta tro-
 vasi anche un grande de-
 posito di **zolfo raffinato**.